

23%

35%

43%

**Irpef 2024.
Scopriamo insieme la riduzione
da quattro a tre aliquote.**

INDICE

NOVITÀ NORMATIVE

- 1) IRPEF: le nuove aliquote previste per l'anno 2024
- 2) Modifica (ennesima) del limite di esenzione fringe benefits
- 3) Super deduzione lavoro
- 4) Proroga riduzione contributiva del cuneo fiscale
- 5) Proroga decontribuzione sud
- 6) Conferma detassazione pdr
- 7) Termine dell'agevolazione contributiva per assunzione under 36
- 8) Proroga detassazione lavoro notturno e festivo settori turismo e terme
- 9) Riduzione contributiva per lavoratrici con figli
- 10) Novità congedo parentale
- 11) Modifiche al regime impatriati
- 12) Semplificazione adempimenti in caso di distacco dall'estero
- 13) Novità pensioni: ape sociale, opzione donna e quota 103

RINNOVO CONTRATTI COLLETTIVI

- 1) CCNL Abbigliamento industria
- 2) CCNL Assicurazioni – Addetti alla produzione
- 3) CCNL Assicurazioni – Personale Amministrativo
- 4) CCNL Confezioni industria
- 5) CCNL Grafica & editoria industria
- 6) CCNL Gomma & plastica industria
- 7) Collaboratori domestici – COLF
- 8) CCNL Chimica industria

NOVITÀ NORMATIVE

NUOVE ALIQUOTE IRPEF 2024

IRPEF: le nuove aliquote previste per l'anno 2024.

Il decreto legislativo n. 216/2023 ha disposto l'attuazione del primo modulo di riforma dell'Irpef prevedendo il passaggio da 4 a 3 aliquote.

Pertanto, per l'anno 2024, nella determinazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche, l'imposta lorda è calcolata nella seguente misura:

SCAGLIONI	ALIQUOTE 2023	ALIQUOTE 2024
Fino a 15.000,00 euro	23%	23%
Tra 15.001,00 euro e 28.000 euro	25%	
Tra 28.001,00 euro e 50.000 euro	35%	35%
Oltre i 50.000,00	43%	43%

Per semplificare il calcolo dell'imposta lorda è possibile fruire delle "Costanti a detrarre", moltiplicando il reddito imponibile per l'aliquota corrispondente allo scaglione entro cui il reddito è compreso per poi sottrarre il correttivo relativo al medesimo scaglione.

Di seguito si riporta la tabella di riferimento:

SCAGLIONE ANNUO	ALIQUOTA DA APPLICARE	CORRETTIVO DA APPLICARE
Fino a 28.000 euro	23%	0,00 €
Tra 28.001,00 euro e 50.000 euro	25%	3.360,00 €
Oltre i 50.000,00	35%	7.360,00 €

SCAGLIONE MENSILE	ALIQUOTA DA APPLICARE	CORRETTIVO DA APPLICARE
Fino a 2.333,33 euro	23%	0,00 €
Tra 2.333,34 euro e 4.166,67 euro	25%	280,00 €
Oltre i 4.166,68	35%	613,33 €

NUOVE ALIQUOTE IRPEF 2024

Esempi su base annua:

1. Reddito Imponibile Annuo = € 29.000,00
 - € Irpef Lorda = $29.000,00 \times 35\% - 3360 = € 6.790,00$.
2. Reddito Imponibile Annuo = € 52.000,00
 - € Irpef Lorda = $52.000 \times 43\% - 7.360 = € 15.000,00$.

Sempre per il 2024, inoltre, la detrazione per lavoro dipendente è innalzata da 1.880,00 euro (se il reddito complessivo non supera 15mila euro) a 1.955,00 euro.

Si evidenzia quindi che a seguito della modifica intervenuta a decorrere dall'anno 2024, si avrà una leggera diminuzione delle imposte e conseguentemente un leggero aumento dei netti, in particolare per quei lavoratori con un reddito annuo tra i 15.000 e i 50.000 EUR.

Per i redditi superiori a 50.000 EUR è, invece, stato introdotto un correttivo, che compensa la riduzione delle aliquote sui primi scaglioni, che prevede la riduzione delle detrazioni sugli oneri detraibili, fatta eccezione per le spese sanitarie, pari a 260 euro. Detta riduzione avrà impatto unicamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Si evidenzia infine che per l'anno 2024, la "No Tax Area" dei lavoratori dipendenti viene equiparata a quella dei pensionati: pertanto, per entrambe le tipologie di reddito il limite di "No Tax Area" sarà di € 8.500.

Modifica del limite di esenzione fringe benefits.

La Legge di Bilancio 2024 ha modificato la disciplina relativa ai fringe benefits (forme di retribuzione in natura) per il periodo d'imposta 2024. In particolare, è stato aumentato il limite di esenzione da 258,23 euro a 1.000 euro per tutti i lavoratori dipendenti e a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti che dichiarano di avere figli a carico.

Si ricorda che per essere considerato a carico, il figlio deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere titolare di reddito annuo inferiore a 4.000 euro (se di età inferiore a 24 anni)
- b) essere titolare di reddito annuo inferiore a 2.840,51 euro (se di età superiore a 24 anni)

Oltre ai beni in natura rientrano nei fringe benefits esenti entro il limite dei 1.000/2.000 euro anche le somme rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche, delle spese per il contratto di locazione della prima casa e per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

FRINGE BENEFIT

DEDUZIONE COSTO DEL LAVORO

Super deduzione del costo del lavoro 2024.

Tra le previsioni contenute nella legge finanziaria a sostegno delle nuove assunzioni, spicca la previsione che permette una “super-deduzione” dell’incremento del costo del lavoro relativo a nuove assunzioni incrementalmente dal reddito di impresa (o da quello di lavoro autonomo). In particolare, la deducibilità del costo del lavoro è maggiorata di una percentuale pari al 20% che sale di un ulteriore 10% (fino a raggiungere il 30%) nel caso in cui l’impresa assuma lavoratori cosiddetti “svantaggiati”.

Questo tipo di agevolazione sul costo del personale dipendente trova applicazione per imprese in qualsiasi forma (società di capitali e di persone, cooperative, imprese individuali) e per i professionisti.

Affinché questa misura scatti devono sussistere unitamente queste caratteristiche:

- L’azienda deve essere stata attiva e non devono essere state attuate procedure concorsuali durante l’intero 2024;
- L’azienda deve aver stipulato nuovi contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato nel 2024;
- Il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024 deve essere più elevato rispetto a quello medio del 2023. Deve essere tenuto conto, nel calcolo, di eventuali decrementi su società controllate o collegate facenti capo allo stesso soggetto;
- Il numero totale dei dipendenti (compresi quelli a tempo determinato) al 31 dicembre 2024 sia superiore a quello medio del 2023. Non si considerano i decrementi delle società del gruppo.

Il valore soggetto a super-deduzione è pari al minor importo tra il costo effettivo relativo ai nuovi assunti e l’incremento complessivo del costo del personale risultante dal conto economico ai sensi dell’articolo 2425, comma 1, lettera B), numero 9), del codice civile rispetto a quello relativo all’esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Si rimane in attesa di circolari dell’agenzia dell’entrate per chiarire i diversi dubbi interpretativi scaturiti dalla lettura della norma.

RIDUZIONE CUNEO FISCALE

Proroga riduzione contributi conto dipendente (riduzione del cuneo fiscale).

La legge di Bilancio 2024 ha prorogato l'esonero contributivo parziale a carico dei lavoratori dipendenti. La riduzione contributiva per tutto il prossimo periodo d'imposta sarà pari al:

- 7% se la retribuzione annua imponibile riparametrata su base mensile non supera i 1.923 €
- 6% se la retribuzione annua imponibile riparametrata su base mensile non supera i 2.692 €

Rispetto alla medesima agevolazione in essere nel 2022 e 2023, i massimali mensili di riferimento (2.692 e 1.923 euro) dovranno dal 2024 essere considerati al netto del rateo di tredicesima. Quindi l'importo della tredicesima non dovrà essere considerato per la quantificazione del limite di spettanza dell'esonero e la stessa tredicesima non beneficia della riduzione contributiva (nel 2023 l'esonero sulla tredicesima era invece applicabile).

Si ricorda che la concreta applicabilità dell'esonero dovrà essere valutata con riferimento ai singoli periodi di paga, sarà dunque possibile l'alternanza di periodi di applicazione dell'esonero in misura diversa o la non applicabilità, in base al reddito mensile.

DECONTRIBUZIONE SUD

Decontribuzione sud – proroga fino al 30 giugno 2024.

La Commissione europea ha prorogato l'applicabilità della decontribuzione Sud fino al **30 giugno 2024**.

La misura consiste in uno sgravio del 30% dei contributi previdenziali (esclusi i premi e contributi INAIL) per i datori di lavoro privati con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per il 2024 il massimale di erogazione degli aiuti ricompresi è stato innalzato a:

- 335 mila euro per le imprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
- 2,25 milioni di euro per tutte le altre imprese ammissibili al regime di aiuti esistente.

In forza della suddetta autorizzazione, i benefici in oggetto potranno

DECONTRIBUZIONE SUD

trovare applicazione fino al mese di competenza giugno 2024, precisando che lo sgravio non si applica solo alle nuove assunzioni ma a tutti i rapporti in essere nel periodo agevolato.

Viene confermato, inoltre, che la decontribuzione in trattazione non può trovare applicazione in relazione ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli, del lavoro domestico e del settore finanziario.

Infine, l'INPS ricorda che per l'esonero contributivo riferito al periodo dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2029, le relative istruzioni saranno fornite all'esito del procedimento di ulteriori autorizzazioni dalla Commissione europea.

DETAZZAZIONE PREMIO RISULTATO

Detassazione premio di risultato.

La legge di Bilancio conferma al 5%, anche per il 2024, l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività erogati dal datore di lavoro ai propri dipendenti. In particolare, la detassazione si applica ai premi di risultato corrisposti in esecuzione dei contratti collettivi aziendali o territoriali, in relazione ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione e alle somme pagate a titolo di partecipazione agli utili, entro il limite complessivo di 3.000 € annui, aumentati a 4.000 € per i lavoratori dipendenti coinvolti pariteticamente.

Si ricorda che questa previsione si rivolge unicamente ai lavoratori dipendenti del settore privato che nell'anno precedente a quello di applicazione dell'imposta sostitutiva hanno conseguito un reddito da lavoro dipendente di Euro 80.000.

AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVO UNDER 36

Termine dell'agevolazione contributiva per assunzione under 36.

La legge di Bilancio 2024 ha posto fine all'agevolazione under 36 per le nuove assunzioni, che rimane valida per le assunzioni effettuate nel 2023 che hanno attivato il beneficio.

Viene invece confermata l'agevolazione under 30. Tale agevolazione si applica a chi, con meno di 30 anni di età, non abbia mai avuto rapporti di lavoro a tempo indeterminato e prevede, nel caso di assunzione o trasformazione del rapporto a tempo indeterminato, l'abbattimento del 50% dei contributi a carico azienda per un massimo di 36 mesi e nel limite dei 3000 € annui.

LAVORATRICI CON FIGLI

Riduzione contributiva per lavoratrici con figli.

Per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 alle lavoratrici madri con almeno 3 figli e titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, viene riconosciuto un esonero pari al 100% dei contributi IVS a proprio carico entro il limite di 3.000 € annui e fino al compimento dei 18 anni di età del figlio più piccolo.

Per il solo anno 2024 viene riconosciuto in via sperimentale il medesimo esonero alle lavoratrici madri con 2 figli fino al compimento di 10 anni di età del figlio più piccolo.

Sono esclusi dalla misura i rapporti di lavoro domestici.

CONGEDO PARENTALE

Novità congedo parentale.

In materia di congedi parentali la legge di Bilancio 2024 amplia quanto già introdotto nel 2023, con la conseguenza che, fermo restando la durata complessiva tra i due genitori di 9 mesi indennizzati (o fino a 11 in presenza di specifiche condizioni reddituali), il congedo spetta:

- 1 mese all'80% per figli fino a 6 anni e alternativamente tra i due genitori
- 1 mese al 60% per figli fino a 6 anni e alternativamente tra i due genitori (per l'anno 2024 all'80%)
- al 30% per il restante periodo di fruizione

La regola si applica a coloro i quali terminano il congedo obbligatorio successivamente al 31/12/2023.

Si resta in attesa della circolare attuativa INPS.

IMPATRIATI NUOVE REGOLE 2024

Regime impatriati: nuove regole dal 2024.

Il Decreto legislativo 209/2023, in attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale, ha abrogato il regime fiscale “impatriati” in vigore fino al 2023, introducendo una nuova disciplina valida per chi trasferisce la residenza in Italia dal 2024 e che permette un’esenzione fiscale, per un numero massimo di 5 anni di imposta, pari al 50% del reddito complessivo ed entro il limite annuo pari a € 600.000,00 sui redditi di lavoro dipendente, assimilati e di lavoro autonomo prodotti da attività lavorative prestate nel territorio dello Stato.

Viene, dunque, meno la distinzione tra chi acquisiva la residenza al mezzogiorno, che assicurava un’agevolazione fiscale del 90% del reddito, rispetto alle altre aree dello Stato che comportava un’agevolazione fiscale del 70% e mentre l’abbattimento viene ridotto al 50% per la totalità dei percipienti, aumentato al 60% solo per chi si trasferisce in Italia con un figlio minore residente.

Oltre alla riduzione dello sgravio vengono introdotti nuovi requisiti che restringono la platea dei beneficiari. Per l’applicazione del nuovo regime è infatti necessario che:

- a) I lavoratori siano in possesso dei requisiti di elevata qualificazione o specializzazione
- b) I lavoratori si impegnino a risiedere fiscalmente in Italia per almeno 4 anni
- c) I lavoratori non siano stati residenti in Italia nei 3 periodi di imposta precedenti il loro trasferimento

In merito al punto c) è doveroso segnalare che, qualora l’attività lavorativa nello stato italiano sia prestata in favore dello stesso soggetto, o di un soggetto appartenente allo stesso gruppo, presso il quale è stato impiegato all’estero prima del trasferimento, il requisito minimo di permanenza all’estero viene elevato rispetto i 3 periodi di imposta ordinari. Si prevede infatti che saranno 6 periodi di imposta se il beneficiario non è stato impiegato in Italia dal medesimo soggetto prima del trasferimento all’estero, ovvero 7 periodi di imposta se il beneficiario è stato impiegato in Italia dal medesimo soggetto prima del trasferimento all’estero.

Le nuove regole sono applicabili a chi trasferisce la residenza nello Stato italiano dal 2024 e, pertanto, la precedente disciplina resterà in vigore per

IMPATRIATI NUOVE REGOLE 2024

chi ha trasferito la residenza entro il 31 dicembre 2023, compresi coloro i quali, avendo trasferito la residenza nel secondo semestre 2023, nel 2024 saranno considerati fiscalmente residenti in Italia per il primo anno di imposta.

Di seguito una tabella riepilogativa:

	VECCHIO REGIME	NUOVO REGIME
Esenzione Reddito	90% Residenza al Mezzogiorno	50 % Residenza su tutto il territorio dello stato - No figli
	70% Residenza su tutto il territorio dello Stato	60% Per chi ha almeno un figlio minore residente nello stato
Tetto Massimo		Limite di € 600.000 nell'anno
Requisito Lavoratore		Possesso dei requisiti di elevata qualificazione o specializzazione
Permanenza in Italia	Impegno a risiedere fiscalmente in Italia per almeno 2 anni	Impegno a risiedere fiscalmente in Italia per almeno 4 anni
Permanenza all'Estero	I lavoratori non devono essere stati residenti in Italia nei 2 periodi di imposta precedenti il loro trasferimento	I lavoratori non devono essere stati residenti in Italia nei 3 periodi di imposta precedenti il loro trasferimento. * Passaggi Infragrappo: 6 o 7 anni

Si specifica infine che si rimane in attesa di una circolare dell'agenzia dell'entrate che chiarisca alcuni aspetti operativi in merito a quanto sopra.

SEMPLIFICAZIONE ADEMPIMENTI

Semplificazione adempimenti in caso di distacco dall'estero.

Con la nota n.2401 dello scorso 20 dicembre 2023, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito dei chiarimenti in merito alla semplificazione degli oneri amministrativi in materia di distacco transnazionale.

Più precisamente, in merito all'obbligo previsto dal D.lgs. 136/2016 di conservare durante il periodo di distacco transnazionale e fino a due anni dalla sua cessazione, tra l'altro, il contratto di lavoro, i prospetti paga, la documentazione comprovante il pagamento delle retribuzioni e la comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, ha precisato che sarà sufficiente che tale documentazione sia messa a disposizione degli organi di vigilanza che ne facciano richiesta, senza che ciò implichi la necessità di tenerla in loco per tutto il periodo di distacco.

Sempre al fine di ottemperare il citato obbligo, l'INL sottolinea che resta evidentemente ferma la necessità di consentire al personale ispettivo una verifica immediata in ordine alla corretta instaurazione del rapporto di lavoro che, come indicato con circ. n. 1/2023, potrà essere dimostrata attraverso una attestazione della richiesta del documento A1 all'Autorità di Sicurezza Sociale dello Stato membro di provenienza effettuata dall'impresa distaccante.

In tema di semplificazioni, l'INL si è soffermato anche sull'obbligo di designare un referente incaricato di inviare e ricevere atti e documenti.

A tal proposito, la nota in commento chiarisce che il soggetto referente che l'impresa distaccante è tenuta a designare per le interlocuzioni con le competenti autorità italiane, non debba necessariamente essere fisicamente presente sul territorio nazionale.

Sarà pertanto sufficiente indicare la sua domiciliazione Italia nella quale saranno indicati i recapiti ai quali far riferimento sia per eventuali notificazioni che per eventuali interlocuzioni.

NOVITÀ PENSIONI

Novità pensioni: ape sociale, opzione donna e quota 103.

La Legge di Bilancio ha previsto anche per il 2024 l'estensione dell'APE Sociale. Tale sostegno è rivolto a specifiche categorie di contribuenti, tra cui i disoccupati di lungo corso, lavoratori caregiver, lavoratori disabili e dipendenti addetti a mansioni usuranti. Per beneficiarne, è necessario avere un'età anagrafica di 63 anni e 5 mesi oltre a 30 anni di anzianità contributiva, 36 per coloro che accedono come lavoratori addetti a mansioni gravose.

Dal 2024 è prevista l'incumulabilità totale della prestazione con i redditi da lavoro autonomo e dipendente, ad eccezione del lavoro occasionale entro un limite massimo di 5.000 Euro annui. L'assegno è sempre calcolato col sistema misto, ma con la limitazione dell'importo massimo fissato a 1.500 Euro lordi mensili, senza tredicesima e senza adeguamenti dovuti all'inflazione.

La pensione anticipata Opzione Donna è stata rinnovata anche per il 2024, ma con dei requisiti anagrafici diversi rispetto alla precedente versione. Per accedervi, è necessario che al 31 dicembre 2023 la lavoratrice abbia maturato 35 anni di contribuzione effettiva e che abbia compiuto 61 anni di età. Confermate le riduzioni di un anno del requisito contributivo per ogni figlio sino ad un massimo di due anni e le finestre mobili di 12 mesi per le lavoratrici dipendenti e 18 mesi per le lavoratrici autonome.

Le potenziali beneficiarie devono rientrare nelle seguenti categorie: caregiver, invalide civili con riduzione della capacità lavorativa di almeno 74%, in esubero da aziende per le quali è stato aperto un tavolo di crisi. Rimodulata la pensione anticipata contributiva con 64 anni di età e 20 anni di contributi. Per potervi accedere è necessario che l'assegno maturato sia almeno 3 volte il minimo previsto, ridotto a 2,8 per le donne con un figlio e a 2,6 per le donne con due o più figli.

L'assegno non potrà eccedere le 5 volte il minimo INPS, è stata definita una finestra mobile di tre mesi ed il requisito contributivo è ora soggetto alla speranza di vita.

Confermata fino al 31 dicembre 2024 Quota 103. Le novità della Legge di Bilancio prevedono che chi matura il diritto nel 2024 percepirà l'intero assegno calcolato con il sistema contributivo e con un tetto massimo pari a 4 volte il minimo fino a quando non sarà raggiunta l'età per la pensione di vecchiaia. I requisiti rimangono i medesimi, 62 anni di età e 41 anni di contributi, ma la finestra mobile si allunga a 7 per i dipendenti privati e nove per i pubblici.

Rimane in vigore l'incentivo al posticipo del pensionamento, con esonero della quota di contribuzione IVS a carico del lavoratore.

RINNOVO CONTRATTI COLLETTIVI

ABBIGLIAMENTO PENSIONI

CCNL Abbigliamento – industria.

1) Elemento garanzia retributiva

Viene erogato ai lavoratori dipendenti di aziende prive della contrattazione aziendale che non percepiscono altri trattamenti economici individuali o collettivi oltre a quanto spettante in base al presente contratto nazionale, sarà riconosciuto un importo a titolo di “elemento di garanzia retributiva”.

Tale importo annuo, pari a 300 euro lordi, uguale per tutti i lavoratori, sarà erogato con la retribuzione dei mesi di gennaio di ogni anno ai lavoratori in forza il 1° gennaio di ogni anno ed aventi titolo in base alla situazione retributiva individuale rilevata nell’anno precedente, con assorbimento fino a concorrenza del valore dell’E.G.R. di quanto individualmente erogato.

L’importo del E.G.R., che è da intendersi omnicomprensivo di ogni incidenza su tutti gli istituti legali e contrattuali, compreso il TFR, sarà corrisposto interamente ai lavoratori in forza dal 1° gennaio al 31 dicembre dell’anno di riferimento e proporzionalmente ridotto in dodicesimi per gli altri lavoratori, considerando come mese intero la frazione di mese superiore a 15 giorni. Sarà altresì riproporzionato per i lavoratori a tempo parziale in base al minor orario contrattuale.

ASSICURAZIONI

CCNL ASSICURAZIONI – Addetti alla produzione.

1) Assegno annuo

Viene riconosciuto in applicazione del relativo CCNL un assegno annuo di 5.301,17 € riproporzionato mensilmente nell’importo 378,66.

2) Minimi Retributivi

È previsto un aumento dei minimi retributivi a partire dal 1° gennaio 2024. L’aumento medio è di 69,48 € calcolato sul livello 6 Classe 13. L’aumento è da intendersi assorbibile.

ASSICURAZIONI

3) Provvigione aggiuntiva

Viene riconosciuta una provvigione aggiuntiva per l'anno 2024 così ripartita:

- 1101,24 € per il livello 4
- 823,22 € per il livello 3
- 626,29 € per il livello 2
- 447,89 € per il livello 1

ASSICURAZIONI

CCNL ASSICURAZIONI – Personale Amministrativo.

1) Minimi retributivi

È previsto un aumento dei minimi retributivi a partire dal 1° gennaio 2024. L'aumento medio è di 69,48 € calcolato sul livello 6 Classe 13.

L'aumento è da intendersi assorbibile

CONFEZIONI INDUSTRIA

CCNL Confezioni industria.

1) Elemento garanzia retributiva

Viene erogato ai lavoratori dipendenti di aziende prive della contrattazione aziendale che non percepiscono altri trattamenti economici individuali o collettivi, oltre a quanto spettante in base al presente contratto nazionale, sarà riconosciuto un importo a titolo di "elemento di garanzia retributiva".

Tale importo annuo, pari a 300 euro lordi, uguale per tutti i lavoratori, sarà erogato con la retribuzione dei mesi di gennaio di ogni anno ai lavoratori in forza il 1° gennaio di ogni anno ed aventi titolo in base alla situazione retributiva individuale rilevata nell'anno precedente, con assorbimento fino a concorrenza del valore dell'E.G.R. di quanto individualmente erogato.

L'importo del E.G.R., che è da intendersi onnicomprensivo di ogni incidenza su tutti gli istituti legali e contrattuali, compreso il TFR, sarà corrisposto interamente ai lavoratori in forza dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento e proporzionalmente ridotto in dodicesimi per gli altri lavoratori, considerando come mese intero la frazione di mese superiore a 15 giorni. Sarà altresì riproporzionato per i lavoratori a tempo parziale in base al minor orario contrattuale.

GRAFICA & EDITORIA INDUSTRIA

CCNL Grafica & editoria industria.

1) Minimi retributivi

È previsto un aumento dei minimi retributivi a partire dal 1° Marzo 2024. L'aumento medio è di 252 €, calcolato sul livello B3 per il settore grafico e sul livello 2 per il settore editoriale.

L'aumento di cui sopra verrà corrisposto in cinque tranches: marzo 2024, luglio 2024, maggio 2025, ottobre 2025, luglio 2026

L'aumento è da intendersi assorbibile.

2) Assistenza sanitaria integrativa

A decorrere dal 1° gennaio 2024 il contributo al fondo di assistenza integrativa SALUTE SEMPRE passa a complessivi 13 € mensili.

3) Previdenza complementare – Fondo Babylos

Dal 1° gennaio 2024 è previsto un aumento del contributo a carico azienda pari allo 0,2% al fondo di previdenza/assistenza Babylos

4 Una tantum

Ai lavoratori in forza alla data del 19 dicembre 2023 verrà erogato l'importo lordo di € 200,00, con riduzione proporzionale esclusivamente in caso di aspettativa, assenza facoltativa, CIG/FIS e cassa in deroga a zero ore. L'una tantum, comprensiva dei riflessi sugli istituti contrattuali diretti ed indiretti, non è utile ai fini del computo del TER e verrà così corrisposta: € 100,00 lorde con la retribuzione del mese di gennaio 2024; € 100,00 lorde con la retribuzione di gennaio 2025.

GOMMA & PLASTICA INDUSTRIA

CCNL Gomma & plastica industria.

Minimi Retributivi

È previsto un aumento dei minimi retributivi a partire dal 1° gennaio 2024. L'aumento medio è di 48,75 € calcolato sul livello C.

L'aumento è da intendersi assorbibile.

2) Assistenza sanitaria integrativa

A decorrere dal 1° gennaio 2024 il contributo di € 14 mensili al FASG&P sarà a carico dell'azienda.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2024, i lavoratori iscritti potranno integrare il piano sanitario del FASG&P mediante contribuzione a proprio carico pari a € 7 mensili, con trattenuta mensile sul cedolino, per accedere ad un piano sanitario più completo.

COLLABORATORI DOMESTICI

Collaboratori domestici – colf

1) Minimi retributivi

È previsto un aumento dei minimi retributivi a partire dal 1° gennaio 2024. Le nuove retribuzioni minime sono riportate nella seguente tabella.

LIVELLO	conviventi art. 14 - 1° Co, lett. a)	Lav. art 14 - 2°co.	non conviventi art. 14 – 1° Co, lett. b)
	valori mensili (€)	valori mensili (€)	valori orari (€)
Livello A	729,25 €		5,30 €
Livello AS	861,86 €		6,24 €
Livello B	928,15 €	662,96 €	6,62 €
Livello BS	994,44 €	696,13 €	7,03 €
Livello C	1.060,76 €	769,02 €	7,42 €)
Livello CS	1.127,04 €		7,83 €
Livello D	1.325,92 €		9,03 €
Livello DS	1.392,21 €		9,41 €

LIVELLO	Assistenza notturna art. 10	Presenza notturna art. 11	Lav. art 14- 9° co.
	valori mensili (€)	valori mensili (€)	valori orari (€)
Livello BS	1,143,60 €		
Livello CS	1.296,09 €		8,41 €

L'aumento è da intendersi assorbibile.

CCNL Chimica industria.

1) Minimi retributivi

Le Parti, con decorrenza 1° gennaio 2024, prevedono un incremento dell'importo del Trattamento Economico Minimo (TEM) pari ad euro 68,00 per la categoria D1. Più precisamente, viene in parte anticipato a gennaio 2024 l'aumento già previsto con decorrenza luglio 2024. Nello specifico:

- viene anticipata al 1° gennaio 2024 l'erogazione di euro 45,00 dell'aumento di euro 68,00 già previsto da luglio 2024;
- viene confermata l'erogazione dei restanti euro 23,00 del predetto aumento con decorrenza 1° luglio 2024;
- viene anticipato dal 1° luglio al 1° gennaio 2024 l'inserimento di euro 23,00 nel trattamento economico minimo prelevati dall'EDR.

Gli importi degli aumenti per il livello D1 risultano dunque i seguenti:

- euro 51,00 per il minimo ed euro 17,00 per l'IPO dal 1° gennaio 2024;
- euro 17,00 per il minimo ed euro 60,00 per l'IPO dal 1° luglio 2024.





www.imq.it

CISQ is a member of



The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

**CERTIFICATO N.
CERTIFICATE N. 1218.2023**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE GENDER EQUALITY SYSTEM OPERATED BY

JOBCODE STP SRL

CORSO DI PORTA ROMANA 6 - 20122 MILANO (MI) Italy

UNITA' OPERATIVE / OPERATIVE UNITS

P.ZZA INDRO MONTANELLI 20 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) Italy
VIA FIUME 3 - 24050 ZANICA (BG) Italy
VIA SAN SEBASTIANO 40 - 88837 PETILIA POLICASTRO (KR) Italy

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

UNI/PdR 125:2022



PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo in relazione all'erogazione di servizi di elaborazione paghe e amministrazione del personale in outsourcing
Measures to ensure gender equality in the workplace in relation to outsourced payroll processing and personnel administration services

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL
REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE
REQUIREMENTS OF THE RULES FOR CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE FIRST CERTIFICATION	EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	SCADENZA EXPIRY
	2023-11-11	2023-11-11	2026-11-11

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY
Management Systems Division - Flavio Ornago



MS N° 0005MS

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IRF e IASC
Signatory of EA, IRF and IASC Mutual Recognition Agreements

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità biennale
The validity of the certificate is subjected to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale. CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.

PARITA' O DELLA BELLEZZA DELL' "ALTRO".

Per JOBCODE ogni persona ha un valore. Perché tutti sono uguali, ma tutti sono diversi e per noi ognuno è importante nella sua unicità. Per questo siamo da sempre impegnati a valorizzare le persone, senza distinzioni. Per vivere concretamente questa filosofia, ci siamo fatti mettere alla prova da un certificatore esterno, ottenendo la certificazione per la parità di genere, recentemente introdotta dalla normativa. Questa certificazione, di cui siamo molto orgogliosi, non costituisce un punto di arrivo, ma un passo ulteriore in un cammino che coinvolge la nostra società, i nostri collaboratori, ma anche tutti i nostri clienti, partner e amici. Perché la parità parte da uno sguardo amichevole al prossimo, senza pregiudizi o distinzioni di alcun ... genere.



LABOUR AND TAX ADVISORS